



Prevenzione degli infortuni per gli addetti alle pulizie

In tutti i luoghi di lavoro si effettuano lavori di pulizia. Quello delle pulizie è infatti un settore in crescita, i cui servizi sono sempre più spesso affidati all'esterno, in appalto. Benché esistano anche contraenti di dimensioni molto grandi, in questo settore prevalgono le piccole imprese, molte delle quali hanno meno di dieci dipendenti.

La pulizia costituisce un compito essenziale che, quando fatto bene, può ridurre sia i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sia i costi per le imprese, ad esempio facendo durare più a lungo le attrezzature e il mobilio del luogo di lavoro e mantenendo i pavimenti in buone condizioni. In alcuni settori quali l'industria alimentare e del catering, una scarsa pulizia può causare il fallimento di un'impresa.

L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ha pubblicato un rapporto sul tema della prevenzione dei danni ai lavoratori addetti alle pulizie. Il rapporto, che può essere scaricato gratuitamente dal sito web dell'Agenzia, esamina le sfide da affrontare per il miglioramento della sicurezza e della salute degli addetti alle pulizie e illustra le azioni adottate per realizzare questo obiettivo.

Sfide per la sicurezza e la salute nel settore delle pulizie

Come risultato della tendenza ad affidare in appalto a ditte esterne il lavoro di pulizia e a selezionare le offerte soltanto in base al prezzo, le imprese del settore sono sottoposte a forti pressioni per tagliare i prezzi. Ciò può avere come conseguenza investimenti inadeguati nella formazione e in altre attività di gestione essenziali per la protezione dei lavoratori. Poiché i costi del lavoro tendono a incidere come la maggior parte dei costi di un'impresa di pulizie, vi è il rischio che datori di lavoro senza scrupoli cerchino di ottenere un vantaggio sleale nelle procedure d'appalto adottando pratiche illegali nei rapporti con la manodopera, ad esempio non pagando interamente i contributi previdenziali o impiegando manodopera illegale.

Si stanno attuando varie misure contro tali pratiche. Ad esempio, le parti sociali europee nel settore della pulizia industriale hanno adottato posizioni comuni in materia di occupazione e di lavoro irregolare, hanno pubblicato orientamenti sulla salute e sulla sicurezza e un manuale — *Selecting best value* — sulla promozione della qualità nelle gare d'appalto.

La scarsa considerazione per i servizi di pulizia e per gli addetti alle pulizie può scoraggiare una gestione efficace di tali servizi in termini di sicurezza e salute dei lavoratori, ad esempio trascurando di fornire attrezzature appropriate e un'adeguata formazione perché il datore di lavoro non considera importanti tali mansioni.

Pericoli e rischi comuni e conseguenze sulla salute

- Rischio di scivolare, inciampare e cadere, in particolare durante operazioni di pulizia con liquidi;



- rischio di disturbi muscoloscheletrici, derivanti ad esempio dal sollevamento di pesi o da lavori ripetitivi;
- esposizione a sostanze pericolose contenute nei prodotti di pulizia;
- esposizione a sostanze pericolose durante la pulizia, che possono includere pericoli biologici come muffe o rifiuti biologici umani;
- problemi psicosociali come stress da lavoro, violenza e mobbing;
- rischi, come la folgorazione, derivanti dalle attrezzature di lavoro.

I disturbi legati all'attività professionale riconosciuti per gli addetti alle pulizie comprendono:

- lesioni a seguito di scivolate, inciampate e cadute;
- disturbi muscoloscheletrici;
- stress da lavoro, ansia e disturbi del sonno;
- disturbi dermatologici, come dermatite da contatto ed eczema;
- disturbi respiratori, come l'asma;
- patologie cardiovascolari.

Pulizia in orari diurni

I lavori di pulizia vengono spesso effettuati al di fuori dei normali orari di lavoro, spesso nelle prime ore del mattino, la sera o di notte. I lavoratori hanno talvolta contratti a tempo parziale e temporanei e spesso hanno più di un impiego. Tali condizioni di lavoro possono contribuire a creare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Sebbene in alcuni luoghi di lavoro non sia possibile effettuare le pulizie durante i normali orari di lavoro, spesso invece è possibile e tale cambiamento può andare a vantaggio dell'impresa di pulizia, del lavoratore e del cliente.

Un contraente svedese per i servizi di pulizia ha sperimentato con un cliente — un grande gruppo bancario — l'esecuzione delle pulizie in orari diurni. Tutti gli addetti avevano preventivamente ricevuto una formazione specifica in seno all'impresa di pulizie.

Il vantaggio per il cliente è stato una migliore qualità del servizio, grazie al contatto diretto tra il cliente stesso e gli addetti alla pulizia, mentre l'impresa di pulizia ha beneficiato di un minore avvicendamento di personale, che preferiva il lavoro in orari diurni, e i lavoratori hanno ottenuto maggiore soddisfazione professionale e condizioni di lavoro più sicure e più sane.

Valutazione dei rischi

Raramente il lavoro di pulizia è considerato un'attività centrale nelle aziende. Di conseguenza, è possibile che vi sia una scarsa consapevolezza dei pericoli e dei rischi associati a tali compiti e, quindi, una mancanza di adeguate valutazioni dei rischi e di misure preventive.

La valutazione dei rischi è la chiave per un'adeguata sicurezza e salute sul lavoro; una prevenzione efficace può essere attuata applicando un metodo in cinque fasi:

- individuare i pericoli e i soggetti a rischio;
- valutare e attribuire un ordine di priorità ai rischi;
- decidere l'azione preventiva;
- intervenire con azioni concrete;
- controllare e verificare l'efficacia delle misure preventive (¹).

Quando il lavoro di pulizia è affidato ad imprese esterne in appalto, possono sorgere ulteriori difficoltà per il fatto che il cliente e l'impresa di pulizia devono collaborare per garantire l'individuazione, l'eliminazione o il controllo dei rischi.

(¹) Factsheet 81, «La valutazione dei rischi, la chiave per garantire ambienti di lavoro sani e sicuri» (<http://osha.europa.eu/publications/factsheets>).



«Attenzione — Sostanze pericolose», artisti: Igor Banaszewski, Monika Wojtaszek. Per gentile concessione del concorso di manifesti per la sicurezza sul lavoro, organizzato dall'Istituto centrale per la protezione della manodopera — Istituto nazionale per la ricerca, Polonia.

Conclusioni

Le raccomandazioni contenute nel rapporto possono essere sintetizzate come segue:

- selezionare il servizio di pulizia in base alla qualità, non al prezzo;
- passare alla pulizia in orari diurni;
- tenere nella giusta considerazione gli addetti alle pulizie e il lavoro che svolgono: se è fatto male, può costare all'impresa;
- considerare la pulizia un compito essenziale che può esporre i lavoratori a particolari pericoli e rischi;
- valutare i rischi per gli addetti alla pulizia e attuare misure di prevenzione;
- condividere informazioni sulla salute e la sicurezza con tutte le parti interessate, che possono comprendere il cliente, l'impresa di pulizia, il proprietario dell'edificio e i lavoratori stessi.

Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni e i rapporti *Preventing harm to cleaning workers* (Prevenzione dei danni agli addetti alle pulizie) e *Employment risks and health in cleaning workers* (Rischi professionali e salute per gli addetti alle pulizie) sono disponibili sul sito web dell'Agenzia (<http://osha.europa.eu/en/publications/reports/TEWE09006ENC/view>).

Le pubblicazioni delle parti sociali nel settore delle pulizie, tra cui una guida alla scelta del miglior rapporto qualità-prezzo e un manuale sulla salute e la sicurezza nel settore della pulizia degli uffici, sono reperibili attraverso il sito web della direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità della Commissione europea (<http://ec.europa.eu/social/>).

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Gran Vía, 33, 48009 Bilbao, SPAGNA
Tel. +34 944794360, fax +34 944794383
E-mail: information@osha.europa.eu

© Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. Riproduzione autorizzata con citazione della fonte. Printed in Belgium, 2009

